



**UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIELI**

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ' ORGANISATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIËL: CAPITOLO/CAPITOL: RESPONSABILE/ RESPONSÀBOLA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIELI 1.3.2.15.008 – 3.1.2.1.999 3130/03 – 2449/02 dott.ssa/d.ra Paola Rasom
--	--

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

441

- ANNO / AN 2025

assunta in data / toute ai 2 dicembre 2025 / 2 de dezember del 2025

OGGETTO Elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la gestione di progetti di interventi educativi domiciliari per persone minori, adulti e di interventi di spazio neutro nell'ambito territoriale del Comun General de Fascia (ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. B) della L.P. 13/2007) – Cooperativa Sociale Progetto 92 Scs di Trento (TN) - Interventi di educativa domiciliare in favore di due minori (Cig. B95639C19C)

SE TRATA: *Enjignèr la linges orides di sogec credité che sporc n servije per la gestion di projec de intervenc educatives a cèsa per jent con pedimenc, de mendra età e jent grana e di intervenc de spazie neuter tel teritorie del Comun General de Fascia (aldò del art. 22, c. 3. Let. B) de la L.P. 13/2007) – Coprativa Sozièla Progetto 92 Scs de Trent - Intervenc educatives a cèsa en favor de doi mendra età (Cig. B95639C19C)*

DETERMINAZIONE N. 441/2025

OGGETTO: Elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la gestione di interventi educativi domiciliari per persone minori, adulti e di interventi di spazio neutro nell'ambito territoriale del Comun General de Fascia (ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. B) della L.P. 13/2007) – Cooperativa Sociale Progetto 92 Scs di Trento (TN) - Interventi di educativa domiciliare in favore di due minori (Cig. B95639C19C).

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla “riforma istituzionale” in Trentino, che, all’art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l’art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l’art. 19 con cui è stato introdotto l’obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l’art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell’art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il “Codice degli Enti Locali” – (C.E.L) delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 28-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- il D.U.P. approvato dal Consei General con la deliberazione n.28-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- il P.E.G. per gli anni 2025-2027, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 100-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 7/2025 del 3.02.2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l’aggiornamento 2025 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell’Ente e degli organi eletti del Comun General de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l’adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell’U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun General de Fascia nr. 4/2025 del 15/01/2025, con il quale la sottoscritta dott.ssa Paola Rasom è stata incaricata di svolgere per l’anno 2025 le funzioni e le mansioni di Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

vista la L.P. 27.07.2007, n. 13 e s.m “Politiche sociali nella Provincia di Trento”, che prevede che il Comun General de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali;

richiamate le deliberazioni della Giunta provinciale:

- n. 2422 del 09.10.2009 e n. 2879 del 27.11.2009, e poi modificate in parte con le deliberazioni n. 399 del 2/3/2012, n. 1013 del 24/05/2013, n. 2013 del 24/11/2014, n. 2094 del 20/11/2015, n. 1863 del 21 ottobre 2016 e n. 1548 del 22/07/2017, e successive deliberazioni di aggiornamento n. 1548 del 22.09.2017, n. 1292 del 20.07.2018, n. 1985 del 12.10.2018, nr. 1116 del 29.07.2019 e nr. 911 del 28.05.2021 e successive, che approvano le Determinazioni provinciali per l’esercizio delle funzioni socio-assistenziali che disciplinano le modalità per l’accesso ai servizi, lo svolgimento dei medesimi e i criteri di partecipazione degli utenti alla spesa;
- n. 173 del 7/02/2020: avente per oggetto l’approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall’articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. e aggiornato con le Deliberazioni nr. 604 del 6/04/2023 e nr. 2187 del 23/12/2024;

- n. 548 del 17/04/2025: avente per oggetto l'approvazione delle nuove Linee guida provinciali sulla modalità di finanziamento e affidamento di servizi e interventi socio assistenziali in provincia di Trento;

richiamata la Determinazione nr. 215 del 7/06/2023 con la quale la Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali ha disposto l'iscrizione agli "Elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la gestione di progetti di interventi educativi domiciliari per persone minori, adulti e di interventi di spazio neutro nell'ambito territoriale del Comun General de Fascia (ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. B) della L.P. 13/2007)" della Cooperativa sociale Progetto 92 Scs, accogliendo la domanda presentata in data 15/08/2023 – prot. 2391 – 3.5,

precisato che la suddetta Cooperativa è stata iscritta ai seguenti elenchi:

- 2) Intervento educativo domiciliare per adulti,
- 3) Intervento educativo domiciliare per minori,
- 4) Spazio Neutro
- 5) Intervento educativo domiciliare per minori P.I.P.P.I

e si è sottoscritta in data 14/11/2023 la Convenzione Rep. 719/2023 Atti privati;

considerato che sulla base della valutazione di situazioni in carico al servizio è emersa l'esigenza di dare avvio a due nuove progettualità di interventi di educativi domiciliari in favore di due minori;

vista in proposito:

- la domanda presentata dal genitore dell'utente pratica IED – 1/2025 in data 24/11/2025 prot. 5598 – 22.8.1, con la quale richiede l'attivazione del servizio di educativa domiciliare in favore della propria figlia;
- la domanda presentata dal genitore dell'utente pratica IED – 2/2025 in data 24/11/2025 prot. 5599 – 22.8.1, con la quale richiede l'attivazione del servizio di educativa domiciliare in favore della propria figlia;

richiamata le proposte di attivazione degli interventi redatte dall'assistente sociale competente prot. 5701 e 5702 – 22.8.1 dell'1/12/2025, sottoscritta dal Soggetto Prestatore, e dai genitori dei minori;

richiamate le relazioni dell'assistente sociale competente

- ID. nr. 130491268 - 22/8/1 del 27/11/2025, con la quale propone per l'utente pratica IED – 1/2025, una frequenza del servizio con un accesso settimanale di 2 ore con la decorrenza da dicembre 2025;
- ID. nr. 130491857 - 22/8/1 del 27/11/2025, con la quale propone per l'utente pratica IED – 2/2025, una frequenza del servizio con un accesso settimanale di 2 ore con la decorrenza da dicembre 2025;

richiamate le tariffe vigenti:

TIPOLOGIA INTERVENTO	TARIFFA ORARIA INTERVENTO INDIVIDUALE (al netto di IVA)	TARIFFA ORARIA PER INTERVENTO A FAVORE DI PIU' BENEFICIARI/ NUCLEO FAMILIARE (al netto di IVA)	TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI (al netto di IVA)	TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZIONE PER INTERVENTI A FAVORE DI UN GRUPPO (al netto di IVA)
1.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI	€ 31,00	€ 32,00	€ 33,00	2 componenti: € 34,00 3 componenti: € 39,00 4 componenti: € 44,00

considerato che per l'attivazione degli interventi a favore degli utenti indicati si prevede una spesa di € 1.000,00 (IVA 5% inclusa), per il periodo dal 2/12/2025 al 31/12/2025;

visti i conteggi effettuati dall'ufficio competente e le pratiche istruttorie, dalle quali sono state determinate le quote di contribuzione a carico degli utenti indicati come segue:

- utente - pratica IED – 1/2025 quota corrispondente ad € 13,28 per ogni ora di servizio fruita, si ritiene di prevedere, sulla base delle ore fruite dallo stesso, l'entrata di € 210,00,
- utente - pratica IED – 2/2025 quota corrispondente ad € 10,73 per ogni ora di servizio fruita, si ritiene di prevedere, sulla base delle ore fruite dallo stesso, l'entrata di € 110,00,

precisando che le stesse trovano disponibilità nell'accertamento nr. 16/2025 di € 3.000,00, già assunto con la Determinazione nr. 23 del 21/01/2025;

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

precisato che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati nelle pratiche istruttorie custodite dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali, e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza previsti dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dal "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" adottato dall'ex Giunta Comprensoriale con le deliberazioni n. 78 del 21.12.2005 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 3 del 24.01.2006) e nr. 14 del 28.02.2007 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 9 del 11.07.2007), e dal Regolamento europeo 679/2016 ex art.li 13 e 14;

precisato infine che:

- ✓ che per il servizio in oggetto è già stato acquisito il Cig, nr. **B95639C19C** ai sensi delle Deliberazioni Anac nr. 582 del 13/12/2023 e nr. 585 del 19/12/2023 indicanti per le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici l'applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;

D E T E R M I N A:

- 1) di accogliere le domande presentate dal genitore dell'utente pratica IED – 1/2025 in data 24/11/2025 prot. 5598 – 22.8.1, e dal genitore dell'utente pratica IED – 2/2025 in data 24/11/2025 prot. 5599 – 22.8.1, con le quali richiedono l'attivazione di un intervento di educativa domiciliare in favore della propria figlia, precisando che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali, e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza citati in premessa;
- 2) di attivare gli interventi di educativa domiciliare in favore dell'utente pratica IED – 1/2025 e dell'utente pratica IED – 2/2025, sulla base di quanto disposto dall'assistente sociale competente nelle sue relazioni ID nr. 130491268 - 22/8/1 del 27/11/2025 e nr. ID 130491857 - 22/8/1 del 27/11/2025, che prevedono una frequenza del servizio con un accesso settimanale di 2 ore per entrambi gli utenti, con decorrenza da dicembre 2025,
- 3) di precisare che gli interventi verranno gestiti dal soggetto prestatore Cooperativa Sociale Progetto 92 Scs e che la spesa derivante dall'attivazione degli stessi è pari ad € 1.000,00 (IVA 5% inclusa) e che viene impegnata sul Capitolo 3130/03 del Bilancio del corrente anno;
- 4) di stabilire che le quote di contribuzione a carico degli utenti indicati sono state calcolate sulla base della normativa citata, e che la previsione di entrata complessiva di € 210,00 (utente IED – 1/2025) e di € 110,00 (utente IED – 2/2025) trovano disponibilità nell'accertamento nr. 16/2025 di € 3.000,00, già assunto con la Determinazione nr. 23 del 21/01/2025;
- 5) di precisare che per i suddetti interventi è stato acquisito il Cig. nr. **B95639C19C** ai sensi delle Deliberazioni Anac nr. 582 del 13/12/2023 e nr. 585 del 19/12/2023 indicanti per le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici l'applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 6) di comunicare ai genitori degli utenti beneficiari del servizio quanto così determinato, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m.;
- 7) di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;
- 8) di dare atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

- 9) di dare atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- 10) di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa e gli accertamenti delle entrate con essa disposti ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma, del Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*
- *Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.*

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
f.to digitalmente dott.ssa Paola Rasom

UFF.SOC./ls